

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Approvazione Avviso TA/01/2012 per l'affidamento dei progetti formativi con risorse finanziarie a valere sull'Asse IV - Capitale Umano del P.O. Puglia 2007/2013 - annualità 2011.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

PREMESSO:

- che, la Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 210 del 24/09/2008 ha approvato l'Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi relativi al P.O. Puglia 2007/2013 F.S.E. con cui vengono trasferite alle Province le competenze in materia di Formazione Professionale così come descritte nella delibera di Giunta Regionale n.1575/2008;
- che, tanto la citata delibera di Giunta Regionale n. 1575/2008, quanto la convezione siglata con l'Autorità di Gestione della Regione Puglia P.O. F.S.E., il 10.12.2008 hanno individuato quale adempimento necessario ai fini della predisposizione degli atti amministrativi connessi alla Gestione tecnico/finanziaria per ciascuna annualità del P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013, la redazione di un "Piano Annuale delle Attività delegate";
- che con deliberazione della G.P. n. 209 del 29 dicembre 2011 è stato approvato il Piano Annuale 2012, propedeutico alla predisposizione degli Avvisi pubblici per la selezione dei progetti da finanziare con le risorse a valere sugli ASSI "Adattabilità", "Occupabilità" e "Capitale Umano" del PO Puglia FSE 2007/2013;
- che il Servizio scrivente, per attuare la programmazione biennale dell'azione al punto C categoria di spesa 73 asse IV Capitale Umano (terza area professionalizzante) indicato dal Piano Annuale 2012, ha redatto l'Avviso TA/01/2012, che si allega al presente provvedimento e ne fa parte integrante e sostanziale.

L'Istruttore Direttivo
Gregorio Russo

IL DIRIGENTE

Visti l'Avviso TA/01/2012;
Vista la delibera GR n. 1575/2008;
Vista la delibera GP n. 209 del 29.12.2011;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare e pubblicare sul BURP della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Ente www.provincia.taranto.it, l'Avviso n. TA/01/2012 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, predisposto da questo Servizio per la selezione dei progetti di formazione professionale da finanziare con le risorse a valere sull'Asse IV - Capitale Umano del PO Puglia FSE 2007/2013 - (annualità 2011);
2. di impegnare a tal fine la spesa complessiva **di euro 1.258.000,00 (unmilione duecento cinquantottomila/00)** sul capitolo 73840 imp. 276 residui bilancio 2011, che presenta la sufficiente disponibilità per effetto dell'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 3 del 12/01/2011;
3. di fare riserva dell'adozione di ulteriori propri provvedimenti.

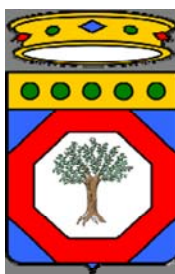
Il Dirigente del Settore
Dott. Angelo Raffaele BORGIA

Devito*

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Taranto, lì _____

Il Dirigente del Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci



Regione Puglia



Provincia di Taranto

AVVISO PUBBLICO

AREA PROFESSIONALIZZANTE

**Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S.
2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)**

PO PUGLIA FSE 2007/2013

Fondo Sociale Europeo

ASSE IV – Capitale Umano

- A) RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**
- B) OBIETTIVI GENERALI**
- C) AZIONI FINANZIABILI**
- D) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**
- E) DESTINATARI**
- F) RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**
- G) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**
- H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE**
- I) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**
- J) OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**
- K) SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**
- L) INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**
- M) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI**
- N) TUTELA DELLA PRIVACY**
- ALLEGATI**

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del *Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*" , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico

della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.

- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53";
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **D.P.R. n. 87/2010** "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- **D. D. n. 1172 del 10/06/2011** pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 recante le modalità di certificazione delle competenze.

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";

- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n. 2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 14 dicembre 2010**, avente ad oggetto “DGR n. 1575/2008 – Deroga termini”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010**, avente ad oggetto “approvazione Protocollo di intesa tra regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall’a.s. 2010/201 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell’ambito dell’area professionalizzante di cui al DM del 15 aprile 1994;
- Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 266 del 25/11/2008 con la quale la medesima ha approvato lo schema di accordo tra la Regione e le Province quali Organismi Intermedi ai sensi dell’art. 12 del Reg. CE n. 1828/2006, successivamente sottoscritto in data 10/12/2008 con l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2007/2013, che ha reso così operativo l’esercizio delle funzioni delegate;
- Deliberazione della Giunta Provinciale di Taranto n. 209 del 29/12/2011, con la quale la medesima ha approvato il Piano annuale provinciale delle attività delegate PO Puglia FSE 2007/2013 del 2012.

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto *“POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”*, (integrata con la DGR 56/2010 – “Modificazioni a seguito dell’istituzione della Provincia BAT”) la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l’Asse IV “Capitale Umano”, nell’ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 “Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato” mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, acquisiscono la cosiddetta *“maturità integrata”*. Infatti al termine del percorso gli studenti, superato l’esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell’art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133”, è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all’art. 8, comma 3, dispone che, *“l’area di professionalizzazione di cui all’articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall’anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell’ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all’articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77”*. Pertanto, con apposito protocollo d’Intesa, stipulato in data 13 dicembre 2010, la Regione Puglia e l’Ufficio Scolastico Regionale hanno convenuto sulle modalità di realizzazione di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell’ambito dell’Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area)”.

A tal proposito, con nota di protocollo n. 5570/2 del 06.10.2011, l’Ufficio Scolastico Regionale ha comunicato i prospetti provinciali relativi al numero degli alunni e delle classi IV e V per l’a.s. 2011/2012.

C) Azioni finanziabili

Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

L’azione è relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell’A.S. 2012/2013 a valere sull’Asse IV (Capitale Umano) del PO Puglia F.S.E. 2007/2013. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	C.1.1) Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

Le attività della III area sono caratterizzate da:

- a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;
- d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;
- e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale.

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculum e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curriculum ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in

fase di programmazione, dovrà procedere alla “curvatura” del curriculum verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l’elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l’istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all’acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell’attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell’art. 14 della L. 845/78, solo allorché l’allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d’esame. **La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall’Istituto professionale nonché con gli indirizzi definiti nel Piano di attuazione provinciale delle attività delegate per l’ annualità 2012 in riferimento alle linee di sviluppo strategiche e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell’Offerta Formativa dell’Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l’Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l’attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell’anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculum quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l’inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella allegata al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra il I e II annualità, concordate con l’istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell’Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l’attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l’intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso e nel Protocollo d’Intesa del 13 dicembre 2010, il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di

attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti.

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;
- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore valide come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

Studenti iscritti nell'anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli Istituti professionali della Provincia di Taranto, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Per le medesime classi, divenute V nel successivo a.s., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio. In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:

- un istituto scolastico accreditato della Provincia di Taranto;
- un istituto scolastico accreditato della Provincia di Taranto congiuntamente ad un istituto scolastico non accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;
- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigenti normative Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della Provincia di Taranto, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "*formazione superiore*".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 1.258.000,00** a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Taranto sull'Asse IV-Capitale Umano, sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della provincia di Taranto, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale.

PROVINCIA	CLASSE IV	CLASSE V	TOTALI CLASSI	TOTALE MAX STANZIAMENTO
Taranto	68	68	136	€1.258.000,00

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad **€ 3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00**.

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a:

- €18.500,00

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo, quindi:

- 15% di €18.500,00 = €2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrizzazione della voce B24, calcolata con la formula:

$$B24 = (\text{€}2.775,00 / 20) \times \text{numero allievi classe}$$

n. allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€16.835,00	€1.110,00
9	€16.973,75	€1.248,75
10	€17.112,50	€1.387,50
11	€17.251,25	€1.526,25
12	€17.390,00	€1.665,00

13	€17.528,75	€1.803,75
14	€17.667,50	€1.942,50
15	€17.806,25	€2.081,25
16	€17.945,00	€2.220,00
17	€18.083,75	€2.358,75
18	€18.222,50	€2.497,50
19	€18.361,25	€2.636,25
> = 20	€18.500,00	€2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrizzazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario.

Per entrambe le azioni, in caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di € **1.258.000,00**, di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali – (Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad “apporti specialistici” di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al bando, i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico, debitamente sigillato, timbrato e firmato in ogni lembo di chiusura, composto da:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in carta semplice;
- **la documentazione di ammissibilità**, debitamente fascicolata secondo l'ordine di cui in seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: “*il presente fascicolo si compone di n..... pagine*”;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni conformemente all'**allegato 2**.
- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 09)**, in originale e debitamente rilegato; il formulario dovrà essere inviato anche, esclusivamente in formato word, su n. 4 supporti magnetici

(CD) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario; in caso di discordanza tra il formulario su base cartacea ed il file word, farà fede esclusivamente il cartaceo. Il CD dovrà riportare esternamente il nome del progetto e del soggetto proponente.

Si specifica inoltre che, nelle more della diffusione dei criteri teorico-pratici relativi al Piano dei costi POR FSE 2007/2013, risulta obbligatorio allegare la “Tabella di raccordo”, al fine di rendere maggiormente esplicite le singole componenti di costo inserite a progetto. A tal fine, dovrà obbligatoriamente utilizzarsi la Tabella di raccordo allegata al presente avviso pubblico.

Il plico dovrà riportare l'indicazione della “*ragione sociale*” del soggetto attuatore comprensivo d'indirizzo di posta elettronica ovvero numero di fax e la dicitura:

“PO Puglia FSE 2007/2013 - Asse IV- Capitale umano- cat. di spesa 73: Percorsi formativi anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenze da parte delle persone senza qualifica o diploma”.

N.B.: In ipotesi di R.T.S., occorre indicare la ragione sociale, l'indirizzo ed il codice fiscale di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico dovrà pervenire unicamente al 7° Settore dell'Ente Provincia di Taranto, all'indirizzo indicato, **pena l'esclusione**, a mano, tramite raccomandata o servizio di corriere espresso (**non fa fede la data del timbro postale di spedizione**), entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno (ovvero il primo giorno lavorativo utile successivo se il 20° cade di sabato/domenica o festivo), a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI TARANTO
7° Settore - Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale
Via Tirrenia n. 4
74100 – TARANTO

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la “**dichiarazione di irricevibilità**” dello stesso ai fini della graduatoria.

Documenti di ammissibilità

- a. Originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. n. 455/2000 s.m.i., della certificazione di vigenza della CCIAA di appartenenza, non anteriore a 30 giorni dalla data di scadenza del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli stessi;
- b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, conforme all' **allegato 3**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R., dalle quale risulti che lo stesso non incorre nelle cause d'esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006;
- c. Dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 - c1. (**allegato 4**): riportante l'applicazione delle norme e degli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;

c2. (allegato 4 bis): solo per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, attestante l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere eventuali procedure di ricollocazione del personale;

c3. (allegato 5): riportante il non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i; ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

c4. (allegato 6): riportante l'impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Provinciale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, previsto al paragrafo **J**), in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i presentato/i;

c5. (allegato 7): riportante indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi provinciali;

c6. (allegato 8): riportante dichiarazione di impegno a costituirsi in R.T.S.;

d. Delibera del collegio dei docenti dell'Istituto contenete parere favorevole all'attuazione dell'attività. Nel caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila di R.T.S. nel caso dei documenti **c4)**, **c5)**;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. (costituita o costituenda) nel caso dei documenti **a)**, **b)**, **c1)**, **c2)**, **c3)** e **c6)**;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere **a)**, **b)**, **c4)** non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un Istituto Scolastico.

Ammissibilità e valutazione di merito

Motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità)

Le proposte progettuali saranno ritenute escluse dalla valutazione di merito se:

- pervenute oltre la data di scadenza;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute in forme diverse da quelle indicate al paragrafo **G**, con espresso riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- non corredate dai documenti di cui al paragrafo **G**;
- non compilate sull'apposito formulario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate risultanti non perfettamente conformi a quanto richiesto nel corrente Avviso. Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Le richieste che hanno superato la fase di ammissibilità verranno ammesse alla valutazione di merito

H) Procedure e criteri per la valutazione

La valutazione di merito dei progetti sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione istituita presso il Servizio Agenzia del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Taranto in base alla normativa vigente.

La commissione di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri che seguono, che si rifanno a quelli individuati dal Comitato di Sorveglianza del PO PUGLIA FSE 2007/2013 nella seduta del 08/07/2009.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio di **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione delle Attività	max 300 punti
<ul style="list-style-type: none">• Coerenza con gli obiettivi generali dell'asse IV quelli e specifici definiti nel presente avviso (max 50 punti);• Grado di coerenza del progetto con le esigenze socio-economiche e formative specifiche del territorio provinciale (max 50 punti);• Motivazione dell'intervento in risposta ai fabbisogni e capacità di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari (max 100 punti);• Attendibilità e fattibilità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della coerenza in termini di finalizzazione apportati dai partners (max 100 punti);	
2. Qualità Progettuale	max 300 punti
<ul style="list-style-type: none">• Chiarezza espositiva, completezza ed univocità delle informazioni fornite (max 35 punti);• Coerenza interna (max 30 punti);• Coerenza dell'impianto didattico (max 50 punti);• Risorse umane impegnate (max 45 punti);• Efficacia progettuale ed impatti attesi (max 35 punti);• Composizione di partenariato con particolare riferimento alle partnership attivate (max 35 punti);• Qualità/innovazione, trasferibilità delle metodologie didattico-organizzative e dei contenuti (max 30 punti);• Grado di dettaglio e coerenza dell'analisi dei costi rispetto alle attività previste (max 40 punti);	
3. Economicità dell'offerta	max 200 punti
<ul style="list-style-type: none">• Adeguatezza dei parametri di costo (max 100 punti)• Bilanciamento delle voci di spesa (max 100 punti)	
4. Rispondenza alle priorità indicate in avviso	max 200 punti
<ul style="list-style-type: none">• Conseguimento di certificazioni/qualifiche coerenti con il contesto territoriale nel periodo di riferimento (max 100 punti);• Spendibilità sul mercato del lavoro delle competenze acquisite (max 100 punti).	

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del 7° Settore – Servizio Formazione Professionale della Provincia di Taranto, con propria determinazione, approverà la graduatoria, indicando i progetti ammessi a finanziamento fino alla concorrenza delle risorse disponibili, i progetti idonei ma non finanziabili, nonché quelli non idonei.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed in via consequenziale sul sito istituzionale della Provincia di Taranto <http://www.provincia.taranto.it> Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La valutazione si concluderà, al massimo, entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'Avviso a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 15 giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti del beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività finanziata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato

l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo ed il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Provincia avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno, altresì, precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Provincia di Taranto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate per ogni singola azione;
- e) idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria, delle date di svolgimento e della data di termine dei corsi;
- h) atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (R.T.S.), che deve essere consegnato entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP. **Il Partenariato, nelle forme sopra indicate, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio**, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- i) documento unico di regolarità contributiva (DURC), ovvero autocertificazione attestante la presenza di rapporti di lavoro subordinato regolare, in attesa di riscontro da parte dei competenti uffici, in seguito ad inoltro di apposita richiesta; in mancanza, sarà sufficiente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di rapporti di lavoro subordinato.

I soggetti attuatori dovranno attenersi al Regolamento CE n. 1028/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006, e alla D.D. n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP

n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con i Fondi Strutturali.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP di avvenuta approvazione del progetto.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto proponente, oppure al soggetto capofila dell' R.T.S. nel caso dei documenti: a), d), e), g), h);
- al soggetto proponente ed a ciascun soggetto partecipante all' R.T.S. nel caso dei documenti: b), c), f), i).

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente (o capofila in caso di R.T.S.) sia un ente pubblico.

K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli

Enti di F.P. (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe);

- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurriculare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

L) Indicazioni del foro competente

Per qualsiasi controversi il foro competente è il foro di Taranto.

M) Responsabile del procedimento ed informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

PROVINCIA DI TARANTO

7° Settore - Servizio Agenzia Lavoro e Formazione Professionale

Via Tirrenia n. 4 - 74100 Taranto

Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Raffaele Borgia

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Via Tirrenia n. 4 - Taranto
2. ai seguenti recapiti: tel. 099.7365564 fax 099.7365596
3. al seguente indirizzo email: **servizioformazioneprofessionale@provincia.ta.it**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo internet:

www.provincia.taranto.it

N.B.: Si ricorda che gli allegati n. 1-8 in formato word, pubblicati sul BURP n. 117/2010, sono rinvenibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Avvisi pubblici.

N) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento, e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
180	Comp. Tecnico-prof.li		50(*)		70(*)	120(*)
		per competenze professionalizzanti		per competenze professionalizzanti		
crediti	Comp. Base		40		20	60
180		per credito nei moduli base dell'Area comune		per credito nei moduli base dell'Area comune		
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			300		300	600
Totale competenze di base			120			
- di cui riconosciute come crediti			60			
Totale competenze tecnico professionalizzanti			240			
- di cui riconosciute come crediti			120			
Totale ore stage			240			
- di cui riconosciute come credito			120			

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del P.O. FSE 2007/2013 Asse IV Capitale Umano, tramite il presente Avviso.

Allegato 9

PROVINCIA DI TARANTO
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione professionale
Via Tirrenia 4 - 74100 - TARANTO
Formulario per la presentazione di progetti
per l'attività formativa

Avviso n. TA/01/2012
Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

Denominazione corso -----	
Soggetto attuatore	
Sede operativa accreditata di riferimento	

Riservato all'ufficio																					
Protocollo d'arrivo: _____ data _____																					
<table border="1"><tr><td>Codice n.</td><td>POR</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		Codice n.	POR																		
Codice n.	POR																				
<p>Il funzionario</p> <p>_____</p>																					

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città	Provincia			
Tel		Fax	Posta elettronica			
Natura giuridica						
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città	Provincia			
Tel		Fax	Posta elettronica			
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione				
		<input type="checkbox"/> Impresa				
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese				
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento				
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)				

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	-----	
2.2	Certificazione	<input checked="" type="checkbox"/> attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice:
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE 300
2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	120
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N°
Studenti iscritti nell' anno scolastico 2010-2011 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di Taranto, che diventeranno V classi nell' A.S. 2011/2012.	

2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con

professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

3. Finalizzazione dell'attività

Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

4. Qualità progettuale

Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti

Descrizione del profilo

(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore))

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore

(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculum scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)**Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)****Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc****Modalità di valutazione degli apprendimenti****Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro****Grado di innovatività / sperimentaltà (di prodotto o di processo)**

Modalità oggettive di verifica <i>(in itinere ed ex post)</i>

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	<i>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</i>		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		ZERO
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRECTI		max 16 %
	TOTALE		100%

** Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.*

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				Min 84%
B1	Preparazione			%
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			%
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			%
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

*L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al parag. F dell'avviso.

TABELLA DI RACCORDO						
ANALISI DEI COSTI						
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO						
B.1 PREPARAZIONE		COSTO ORARIO	ORE	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE	
B1.1	INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO					
B1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE					
B1.3	PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO					
B1.4	SELEZIONE E ORIENTAMENTO PARTECIPANTI					
B1.5	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO					
B1.6	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
B1.7	DETERMINAZIONE DEL PROTOTIPO	//	//			
B1.8	SPESE DI COSTITUZIONE RTS	//	//			
TOTALE PREPARAZIONE PROGETTO (B.1)						
						€
B.2 REALIZZAZIONE		COSTO ORARIO	ORE	IMPORTO parziale	IMPORTO TOTALE	
B2.0	COSTI PER SERVIZI /FIDEJUSSIONE	//	//			
B2.1	DOCENZA INTERNA					
B2.1	DOCENZA ESTERNA					

B2.1	COORDINAZIONE INTERNA					
B2.1	COORDINAZIONE ESTERNA					
B2.1	TUTOR INTERNI					
B2.1	TUTOR ESTERNI					
B2.1	ORIENTAMENTO					
B2.1	SPESE VIAGGI, TRASFERTE RIMBORSI PERSONALE DOCENTE				ammontare fino al 2% del costo complessivo del progetto	
TOTALE VOCE (B2.1)						
DOCENZA/ORIENTAMENTO/TUTORAGGIO						
B2.2	EROGAZIONE DEL SERVIZIO		//	//		
B2.3	SOSTEGNO PER PORTATORI DI HANDICAP					
B2.3	EQUIPE SOCIO-PSICOPEDAGOGICA					
TOTALE VOCE (B2.3)						
ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL'UTENZA SVANTAGGIATA (DOCENZA DI SUPPORTO)						
B2.4	INDENNITA' DI FREQUENZA ALLIEVI					
B2.4	INDUMENTI PROTETTIVI		//	//		
B2.4	ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA		//	//		
B2.4	SPESE PER VIAGGI GIORNALIERI ALLIEVI					
B2.4	SPESE DI VIAGGIO PER CORSI ESTERNI ALLIEVI					
B2.4	VITTO/ALLIEVI					

B2.4	ALLOGGIO /ALLIEVI				
B2.4	STAGE IN REGIONE	//		//	
B2.4	STAGE FUORI REGIONE	//		//	
TOTALE VOCE (B2.4) ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL'UTENZA (INDENNITA' PARTECIPANTI, TRASPORTO, VITTO, ALLOGGIO)					
B2.5	AZIONI DI SOSTEGNO AGLI UTENTI DEL SERVIZIO (MOBILITA' GEOGRAFICA, ESITI ASSUNZIONI, CREAZIONI DIMPRESA, ETC.)	//		//	
B2.6	ESAMI - GETTONE DI PRESENZA	//		//	
B2.6	RIMBORSO VIAGGI, VITTO ETC.	//		//	
TOTALE VOCE (B2.6) ESAMI					
B2.7	SISTEMA DI QUALITA'				
B2.7	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO E AFFIANCAMENTO CONSULENZIALE				
TOTALE VOCE (B2.7) ALTRE FUNZIONI TECNICHE					
B2.8	AFFITTO E/O LEASING ATTREZZATURE DIDATTICHE	//		//	
B2.8	AMMORTAMENTO ATTREZZATURE DIDATTICHE	//		//	
B2.8	MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURE DIDATTICHE	//		//	
B2.8	AFFITTO LOCALI	//		//	
B2.8	AMMORTAMENTO LOCALI	//		//	
B2.8	MANUTENZIONE ORDINARIA E PULIZIA LOCALI	//		//	

TUTALE VOCE (B2.8)		UTILIZZO LOCALE E ATTREZZATURE PER L'ATTIVITA' PROGRAMMATA							
B2.9	MATERIALE DI CONSUMO COLLETTIVO PER ESERCITAZIONI	//	//	//					
B2.9	MATERIALE DIDATTICO INDIVIDUALE								
B2.9	BIBLIOTECHE E ABBONAMENTO EDITORIALI	//	//	//					
TUTALE VOCE (B2.9)		UTILIZZO MATERIALE DI CONSUMO PER L'ATTIVITA' PROGRAMMATA							
TUTALE REALIZZAZIONE PROGETTO (B2)						€			
B.3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI									
B3.1	INCONTRI E SEMINARI	//	//	//					
B3.2	ELABORAZIONE REPORTS E STUDI	//	//	//					
B3.3	PUBBLICAZIONI FINALI	//	//	//					
TUTALE DIFFUSIONE DEI RISULTATI (B.3)						€			
B.4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO									
B4.1	VALUTAZIONE								
B4.1	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FINALE								
B4.1	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO								

TOTALE VOCE (B4.1)						
DIREZIONE E VALUTAZIONE FINALE DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO						
B4.2	RETRIBUZIONE ED ONERI PERSONALE INTERNO DI COORDINAMENTO E DI DIREZIONE					
B4.2	COLLABORAZIONE PROFESSIONALI ESTERNE DI COORDINAMENTO E DI DIREZIONE					
B4.2	RETRIBUZIONE ED ONERI PERSONALE NON DOCENTE INTERNO					
B4.2	COLLABORAZIONE PROFESSIONALE PERSONALE NON DOCENTE ESTERNO					
B4.2	SPESE DI VIAGGIO TRASFERTE, RIMBORSI DEL PERSONALE NON DOCENTE				ammisibile fino al 1 % del costo complessivo del progetto	
TOTALE VOCE (B4.2)						
COORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA ORGANIZZATIVA						
B4.3	MONITORAGGIO FISICO-FINANZIARIO, RENDICONTAZIONE	//	//		//	
TOTALE DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO (B.4)						
C - COSTI INDIRETTI						
C.1	CONTABILITA' GENERALE (CIVILISTICO, FISCALE)	//	//			
C.2	ASSICURAZIONI	//	//			
C.2	ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE	//	//			
C.2	CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO	//	//			
C.2	SPESE TELEFONICHE	//	//			
C.2	SPESE POSTALI	//	//			
						€.

C.2	UFFICIO DI COORDINAMENTO	//	//		
C.2	COLLEGAMENTI TELEFONICI	//	//		
C.2	CUSTODIA E VIGILANZA	//	//		
TOTALE VOCE (C.2) SERVIZI AUSILIARI (CENTRALINO, PORTINERIA, COMPARTO, ETC.)					
C.3	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE	//	//		
C.4	FORNITURE PER UFFICIO (CANCELLERIA E STAMPATI)	//	//		
					TOTALE COSTI INDIRETTI (C)
					€
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B1+B2+B3+B4+C)					
					€